COMUNE DI ROVELLO PORRO

Regione Lombardia - Provincia di Como

il progettista
dott. arch. Paolo Ferrante

il sindaco
dott.ssa Luigia Alberio

il segretario comunale
dott.ssa Anna Maria Iaia

Prima adozione
Delibera C.C. ....., n. .....

Verifica di compatibilità al P.T.C.P.
Delibera G.P. ....., n. .....

Approvazione definitiva
Delibera C.C. ....., n. .....

Pubblicazione B.U.R.L.
n. ..... serie e.i. del .....

Parere motivato dell'autorità competente

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

VAS

3

COMUNE DI ROVELLO PORRO
Provincia di Como

Piano di Governo del Territorio
Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITA' COMPETENTE

La sottoscritta, geom. Cristina Dosso, responsabile del servizio edilizia privata e urbanistica del Comune di Rovello Porro, autorità ambientale competente per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio,

1) premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale di Rovello Porro 29 maggio 2008, n. 41 sono state individuate l'autorità proponente, nel Comune di Rovello Porro nella persona del Sindaco dott. Luigia Alberio, l'autorità competente, nella persona del geom. Cristina Dosso, responsabile di servizio, e le altre autorità interessate nella Provincia di Como – Settore Territorio, l'A.S.L. e l'A.R.P.A. competenti per territorio, i Comuni di Rovellasca, Misinto, Cogliate, Saronno, Gerenzano, Turate e Lomazzo, contermini per territorio, la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia e il Consorzio Parco del Lura;
- che nell'ambito della stessa deliberazione sono stati individuati i seguenti soggetti del pubblico, rappresentativi di interessi e di competenze utili per la procedura di valutazione ambientale strategica: l'Associazione ARCEA, l'Associazione Coltivatori

Diretti – Sezione di Rovello Porro, il WWF, l'A.N.C.E. di Como, gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti e il Collegio dei Geometri della Provincia di Como, le organizzazioni provinciali dell'Unione Industriali, delle Associazioni Artigiani, delle Associazioni del Commercio e del Turismo Alberghiero, delle Associazioni degli Agricoltori e delle Associazione dei disabili;

- che il processo partecipativo seguito per la redazione del Piano di Governo del Territorio ha previsto forme di consultazione consistite, in particolare, nella raccolta di pre-osservazioni per l'individuazione di contributi propositivi da parte dei cittadini, avviata con deliberazione della Giunta Comunale 10 gennaio 2007, n. 4, concretizzatasi nell'invio di n. 85 proposte e nella conferenza pubblica di presentazione degli orientamenti generali di piano tenutasi il 20 settembre 2008 presso la sala del centro civico di Rovello Porro, alla quale seguirà un seconda conferenza pubblica di presentazione del progetto di P.G.T., programmata per il giorno 12 gennaio 2009, prima dell'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del provvedimento di adozione;

2) richiamate le conferenze di servizio convocate in data 11 luglio 2008 (conferenza introduttiva), 20 novembre 2008 (conferenza di presentazione del Rapporto Ambientale) e 3 dicembre 2008 (conferenza conclusiva);

3) verificato che nel corso delle prime due conferenze di servizio di cui sopra venivano ampiamente discusse e approfondite le problematiche ambientali del territorio, sintetizzate nel corso della prima dal Documento di Scoping e successivamente dal Rapporto Ambientale, entrambi redatti dal tecnico incaricato della redazione del P.G.T. e della procedura di V.A.S. dott. arch. Paolo Ferrante e forniti in copia a tutti i partecipanti,

4) verificato in particolare che il Rapporto Ambientale è stato illustrato anticipatamente alla Provincia di Como nel corso dell'incontro avuto il 18 novembre 2008 presso il Settore Pianificazione Territoriale;

5) preso atto che le autorità e i soggetti del pubblico presenti alla conferenza di presentazione, già in quella sede hanno espresso pareri favorevoli ai contenuti esposti, che la conferenza di servizio del 3 dicembre 2008 è andata deserta, e che sono pervenuti due pareri scritti:

- in data 2 dicembre 2008 dall'ARPA – Dipartimento di Como,
- in data 18 dicembre 2008 dalla Provincia di Como – Settore Pianificazione Territoriale;

6) richiamati i contenuti del Rapporto Ambientale, così sintetizzabili:

a) analisi preliminari
   - clima
   - paesaggio
   - idrografia e geologia
   - flora e fauna
   - caratteri morfologici e distributivi del costruito
   - conclusioni

b) valutazione delle scelte di piano
   - qualificazione ambientale del territorio
   - azioni di piano
   - riepilogo delle strategie di intervento per le aree edificate
   - riepilogo delle strategie di intervento per le aree libere
   - riepilogo delle strategie di intervento per le gli ambiti di trasformazione urbanistica
   - valutazione di scelte alternative

c) sovrapposizioni – coerenza esterna
   - piano territoriale paesistico regionale
   - piano territoriale di coordinamento provinciale

d) indicatori – coerenza interna
   - indicatori di pressione
   - componenti ambientali

e) percorso partecipativo
   - proposte preventive dei cittadini e osservazioni all'adozione revocata
   - assemblee pubbliche
   - questionario sui contenuti del p.g.t.
   - verbale della conferenza di servizi di *scoping*

f) monitoraggio successivo

g) sintesi non tecnica

7) ritenuto di dover tener conto positivamente delle indicazioni fornite dall'ARPA, osservando in sede di attuazione del P.G.T. i seguenti accorgimenti e modalità di intervento:

a) verifica dell'esistenza di centri di pericolo insistenti nella fascia di rispetto della captazione dell'acqua potabile dal pozzo esistente nell'area a destinazione produttiva,

b) programmazione di interventi di potenziamento della rete fognaria comunale da attuarsi di concerto con Lura Ambiente S.p.A. in base al Piano Generale di Fognatura e Acquedotto da essa redatto,

c) verifica dell'impatto sulle diverse componenti ambientali in sede di pianificazione attuativa delle aree di trasformazione urbanistica, sia esterne (ambiti di erosione della rete ecologica provinciale) che interne (ambiti di programmazione integrata di intervento), con particolare riferimento per questi ultimi alle procedure di bonifica dei suoli eventualmente necessarie,

d) ampliamento del ventaglio di indicatori da utilizzare in sede di monitoraggio degli interventi di piano,

e) introduzione nell'ambito del Regolamento Edilizio di forme di incentivazione di forme di risparmio energetico sugli edifici;

8) analogamente, in relazione alla indicazioni fornite dalla Provincia di Como – Settore Pianificazione territoriale:

a) conferma delle motivazioni che hanno portato all'individuazione di ambiti di nuova edificazione residenziale che determinano un incremento demografico teorico di 693 abitanti, in quanto esse derivano:
   - dalla riproposizione degli ambiti di nuova edificabilità individuati dal P.R.G. del 1997, la cui mancata attuazione è stata determinata dalle difficoltà generate dai meccanismi di perequazione previsti, che il P.G.T. – anche in accoglimento di plurime richieste presentate dai cittadini in sede di preosservazioni – ha eliminato, con l'obiettivo di porre rimedio alle deformazioni del mercato immobiliare verificatesi nell'ultimo decennio, per le quali si nutrono ulteriori motivi di preoccupazione in ragione dell'attuale congiuntura economica,
   - dalla verificata limitata erosione della rete ecologica del P.T.C.P., che ha portato all'individuazione di aree di trasformazione a destinazione residenziale essenzialmente motivate da ragioni di disegno urbano con l'obiettivo di saldare frange inedificate in contesti già integralmente urbanizzati,
   - dalla verifica che il divario fra il calcolo degli incrementi potenziali di popolazione e l'effettiva crescita demografica tende costantemente ad ampliarsi in relazione all'innalzamento qualitativo degli standard residenziali, per cui si ritiene che l'incremento reale di popolazione a completa attuazione delle previsioni di piano non superi le 400 unità,
   - dalla conseguente stima di una sostanziale sostenibilità dello sviluppo previsto in relazione alle capacità tecnologiche e infrastrutturali del territorio, con la sola eccezione alle già citate esigenze di potenziamento della rete fognaria;

b) condivisione delle indicazioni relative all'opportunità di una progettazione attuativa delle trasformazioni relative all'area di Via Puccini e agli ambiti produttivi di Via Petrarca che rispetti

e valorizzi gli esistenti coni prospettici verso il nucleo storico e l'ambiente agricolo;

c) conferma delle scelte relative alla localizzazione degli ambiti di espansione produttiva, che rispondono al criterio di completare l'insediamento avviato con il P.R.G. che si è dimostrato particolarmente corretto sotto il profilo ubicazionale, a completamento dell'area industriale contigua nel comune di Turate e prossimo all'ingresso autostradale; in particolare, la presenza di aree agricole intercluse è motivata dall'esigenza di generare un adeguato filtro rispetto alle zone a prevalente destinazione residenziale;

d) condivisione delle osservazioni relative alla documentazione sulle aree agricole, per la quale tuttavia si lamenta la mancanza di collaborazione da parte delle associazioni di categoria, che solo per una componente largamente minoritaria (la C.I.A.) hanno fornito un elenco integrale delle coltivazioni in atto con l'indicazione dell'azienda conduttrice, mentre le altre organizzazioni non hanno ritenuto di far pervenire la documentazione nella forma richiesta dal P.T.C.P., avanzando discutibili ragioni di privacy: la cartografia prodotta è pertanto il massimo risultato ottenibile;

9) verificato che in base alla definizione degli ambiti non di rete concordati con il Settore Pianificazione della Provincia di Como nel corso della riunione del 18 novembre 2008, è necessario *così emendare* il paragrafo 3.2.3 del Rapporto Ambientale:

3.2.3 Riepilogo delle strategie di intervento per gli ambiti di trasformazione urbanistica

I quattro ambiti di trasformazione urbanistica a destinazione residenziale comportano un'erosione territoriale di mq. *21.183* e rappresentano interstizi nel bordo urbanizzato a chiusura di fronti stradali urbani consolidati.

A questa superficie si aggiungono mq. 6.267 di aree della rete ecologica di P.T.C.P., costituite da una nuova area di completamento generata dalla nuova viabilità di P.G.T. (collegamento fra Via Monte Santo e Via Carcano) estesa per mq. 1.322, e l'ambito fondiario del P.I.I. n. 2 compreso nella perimetrazione del Parco Lura per mq. 4.945, per un totale di aree di espansione residenziale di mq. 27.449.
Gli indirizzi per la futura indicazione sono coerenti per tipologie e morfologia con i caratteri prevalenti del costruito, con un incremento delle superfici drenanti (elevate al 40%) in accoglimento delle indicazioni del P.T.C.P.
L'espansione produttiva è concentrata in aderenza alle nuove aree industriali previste dal P.R.G. ai confini con Turate e attualmente in fase di completamento.
L'erosione territoriale è pari a mq. 56.670, *ai quali si aggiungono mq. 11.616 di nuova viabilità compresa nel perimetro dei futuri piani attuativi, per un totale di mq. 68.286,* che – contabilizzati al 20% in relazione a quanto previsto dall'art. 38 delle N.T.A. del P.T.C.P. – determina un valore virtuale di *mq. 13.657*, per un totale generale di *mq. 41.106*, inferiore ai *mq. 41.524 ammessi con ricorso ai criteri premiali*.

10) verificata la coerenza esterna delle scelte di piano in relazione alla pianificazione regionale e provinciale vigente, che definiscono per il territorio comunale di Rovello Porro obiettivi riconducibili agli aspetti di tutela e consolidamento della rete ecologica principale, alla valorizzazione del paesaggio agrario e degli elementi importanti del sistema storico, obiettivi, che sono integralmente fatti propri dal P.G.T;

11) verificata altresì la coerenza interna in relazione agli indicatori individuati in sede di analisi, che dimostrano da un lato la loro sostanziale neutralità in relazione alle principale scelte di piano e

dall'altro lasciano presumere una netta prevalenza dell'impatto positivo sulle principali componenti ambientali, derivante dalla natura stessa degli obiettivi individuati, finalizzati alla valorizzazione delle preesistenze, alla tutela dell'ambiente e al contenimento dello sviluppo,

12) preso atto dei ridotti contenuti di innovazione dello stato di fatto compiuto dalle scelte urbanistiche del P.G.T., basate sulla conferma delle zone di espansione già previste dalla pianificazione vigente e sull'individuazione degli ambiti di trasformazione nelle quantità ammesse;

esprime parere favorevole

alla conclusione della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rovello Porro, aggiornando la procedura alle future operazioni di monitoraggio dell'attuazione di piano.

Rovello Porro, 30 dicembre 2008

l'autorità competente
Geom. Cristina Dosso
Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica